



**Università
degli Studi
di Ferrara**

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

SEDUTA DEL 30 MARZO 2022

VERBALE N. 2

Rep. n. 2/2022

Prot. n. 148223 del 05/04/2022

Titolo II Classe 4 Fasc. 1 - 2022

Allegati: 3

L'anno 2022 (duemilaventidue), in questo giorno di mercoledì 30 (trenta) del mese di marzo alle ore 9.45 (nove e quarantacinque), presso la Sala Consigliare del Rettorato, Via L. Ariosto 35, si è riunito il Nucleo di Valutazione di Ateneo costituito con D.R. Repertorio n. 377/2022, Prot. n. 136251 dell'11 marzo 2022.

Coordina la Prof.ssa Cristiana Fioravanti.

Fatto l'appello risultano:

Prof.ssa Cristiana Fioravanti – presente

Dott.ssa Ilaria Adamo – presente

Prof. Giuseppe Crescenzo – presente

Prof. Bruno Moncharmont – presente

Prof. Matteo Turri – presente

Partecipano alla riunione, altresì, la Dott.ssa Monica Campana con funzioni di segretaria verbalizzante, coadiuvata dalla Sig.ra Anna Maria Margutti durante l'audizione.

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati all'ordine del giorno.

Ordine del giorno:

- 1) *Comunicazioni*
- 2) *Corso di Studi in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche - Audizione*
- 3) *Feedback L-10 Lettere, arti e archeologia*
- 4) *Relazione sul tutorato a.a. 2020/21*
- 5) *Verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari di incarichi di insegnamento conferiti allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) – a.a. 2022/23*
- 6) *Follow-up di Sede*
- 7) *Varie ed eventuali*

Sul 1° oggetto – Comunicazioni

La Coordinatrice ricorda al consesso, come già comunicato per le vie brevi, che il sig. Michele Darsie' si è laureato in data 16 marzo 2022 e che il Consiglio degli Studenti non aveva in calendario una seduta utile alla nomina di un nuovo componente, pertanto la riunione odierna si terrà senza la rappresentanza degli studenti. L'ufficio di supporto invierà comunque l'estratto del presente verbale relativo al punto sulla relazione tutorato alla Presidente del Consiglio degli studenti per opportuna informazione.

La Coordinatrice informa che la Cabina di Regia costituita per la transizione da AVA2 ad AVA3, nella quale presenza in qualità di uditrice, si è riunita (nella sua composizione aggiornata dopo l'insediamento della nuova Rettrice) il 10 aprile u.s.. Nell'occasione è stata fatta una prima analisi dei requisiti e degli indicatori di cui al DM 1154/2021 evidenziando in particolare le aree in cui l'Ateneo deve concentrare i propri sforzi. La cabina si riunirà periodicamente.

Sul 2° oggetto – Corso di Studi in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche - Audizione

Alle ore 10.00 si dà inizio all'audizione, per il Corso di Studi sono collegati la Prof.ssa Maria Elena Flacco (Coordinatrice del CdS), la Dott.ssa Monica Rizzati (Direttrice delle attività didattiche del CdS), la Dott.ssa Elisa Marchetti (manager didattico), la Dott.ssa Francesca Gardi (supporto manager didattico), la Dott.ssa Cristina Bosi (Direttrice delle attività didattica Tecniche di Laboratorio Biomedico), la Dott.ssa Lara Salani (docente operativo e Rappresentante del mondo del lavoro-Ordine TSRM-PSTRP-Ferrara), la Dott.ssa Eleonora Tugnoli (Rappresentante della Comunità Studentesca per il GdR) e il Dott. Michele De Padova (Rappresentante per la Comunità Studentesca per la CPDS). È presente altresì il Prof. Riccardo Gavioli, Coordinatore del Presidio della Qualità.

I partecipanti all'audizione sono collegati tramite Google Meet.

Ai fini dell'audizione, al coordinatore del Corso di Studi è stata inviata una Scheda di Autovalutazione, che è stato chiesto di restituire compilata in tempo utile per poter essere preliminarmente esaminata e successivamente discussa durante l'audizione stessa (allegato 1 al presente verbale). I materiali utili alla preparazione dell'audizione (rapporti di autovalutazione, SUA-CdS, schede di monitoraggio annuale e relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti - CPDS) sono stati raccolti in apposita cartella in Google Drive, a disposizione di tutti i componenti del Nucleo di Valutazione. Come di consueto, ogni audizione è istruita da un singolo componente del Nucleo, o "relatore principale", che coordina l'audizione stessa, individuato tra coloro che hanno una pregressa esperienza di audizione. Per il corso in oggetto il relatore principale è il Prof. Bruno Moncharmont.

In apertura dell'audizione, dopo le presentazioni ed i ringraziamenti per la documentazione presentata dal CdS, il relatore principale procede ad illustrare compiutamente l'intento dell'audizione, che vuole essere uno strumento ed un'occasione di miglioramento, basata sullo sforzo di autovalutazione chiesto ai CdS per compilare la relativa scheda e sull'analisi di tale autovalutazione, in un'ottica di supporto all'applicazione concreta e fattiva dei requisiti di AQ. Durante l'audizione, si analizzano i dati quantitativi relativi agli indicatori, messi a disposizione da ANVUR, e si passano in rassegna i vari punti di attenzione di ciascun requisito R3 presente sulle schede di autovalutazione. Si precisa altresì che l'audizione rappresenta un'occasione formativa e non prettamente valutativa ma, nel consueto spirito collaborativo che caratterizza l'attività di audizione, è finalizzata a mettere in luce punti di forza ed eventuali aree di miglioramento; successivamente il NdV fornirà al CdS un resoconto in cui non sarà verbalizzata l'intera audizione ma nel quale saranno sintetizzati i punti principali trattati nel corso dell'audizione e le conclusioni del Nucleo (riflessioni post-audizione). Tale documento sarà quindi inviato al Coordinatore del corso di studi, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità e, per conoscenza, al Magnifico Rettore. Dopo una proficua e soddisfacente discussione seguita da reciproci ringraziamenti, l'audizione termina alle ore 11.30.

Sul 3° oggetto – Feedback L-10 Lettere, arti e archeologia

Si prende in esame la documentazione inviata dal CdS in Lettere, arti e archeologia, relativa alle misure adottate dal corso in seguito alle osservazioni effettuate dal Nucleo in occasione dell'audizione svoltasi il 21 dicembre 2020.

Il Nucleo riscontra uno sforzo del CdS in relazione alle raccomandazioni formulate. In particolare il Nucleo riscontra azioni verificabili in relazione ai punti di attenzione R3A1 e R3B4. Mentre in relazione alle osservazioni formulate per i punti di attenzione R3A2 e R3B2, il Nucleo si riserva di verificare l'esito della modifica di ordinamento preventivata, di cui il Nucleo ribadisce l'importanza.

Infine, in relazione al punto di attenzione R3A1, il Nucleo raccomanda che il CdS monitori la regolarità degli studenti al primo anno anche in considerazione della definizione delle conoscenze richieste in ingresso.

I lavori vengono sospesi per il pranzo dalle 13.00 alle 14.00.

Sul 4° oggetto - Relazione sul tutorato a.a. 2020/21

La Coordinatrice ricorda che la Relazione sulle attività di Tutorato relativa all'a.a. 2020/21 è stata redatta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, secondo cui il Nucleo di Valutazione è tenuto a esprimere il proprio parere sulle attività di tutorato svolte dalle strutture didattiche nell'anno accademico precedente. Dall'esame dei singoli rapporti di monitoraggio, si ha conferma di quanto il servizio di tutorato sia stato comunemente apprezzato e abbia risposto in buona parte agli obiettivi che ogni progetto si è prefissato, tranne diverse eccezioni. La figura del tutor risulta ad oggi molto apprezzata, sia in quanto collaboratore alla pari rispetto agli studenti partecipanti, sia perché determinante nella gestione dei rapporti tra docenti e studenti.

Tuttavia l'analisi di alcuni dati numerici ha evidenziato un calo nell'ultimo anno del numero complessivo di crediti maturati sia dagli studenti in corso, sia dagli studenti attivi. Si evidenzia inoltre che nell'ultimo anno la media di crediti per studente ha ripreso a calare, dopo l'incremento dell'anno precedente, tornando a valori inferiori al 2018/19.

L'andamento del tasso di abbandono riportato mette in evidenza per l'a.a. 2020/21 un aumento di 4,4 punti percentuali del tasso di abbandono rispetto all'anno precedente, dopo una positiva inversione di tendenza che si era registrata nell'a.a. 2019/20 (-10,9 punti percentuali rispetto all'a.a. 2018/19).

L'analisi puntuale degli abbandoni riferita ai singoli Corsi di Studi conferma che anche per il 2019/20 la maggioranza di abbandoni si è registrata per i corsi di Biotecnologie mediche, Scienze biologiche e Biotecnologie. Da notare che detti corsi sono ad altra numerosità, tuttavia nei rapporti di riesame, a fronte di un'analisi quantitativa dei dati, resta carente l'analisi qualitativa.

Come indicatore di risultato è stata calcolata, inoltre, la percentuale dei laureati in corso, a un anno, a due, a tre e a quattro e oltre dalla conclusione del periodo legale del corso. I dati evidenziano che nell'anno 2021 il 72,5% degli studenti dell'Ateneo ha concluso il percorso di studio nei tempi previsti, con un incremento di 4 punti percentuali rispetto al 2020, che intensifica il trend in aumento registrato già negli anni precedenti.

Relativamente alle risorse finanziarie messe in campo per dare attuazione ai progetti di tutorato, pur considerando un calo complessivo dei fondi a disposizione, si evidenzia il perdurante e crescente impegno dell'Ateneo nel sostenere i progetti di tutorato.

A tal fine si evidenzia che il criterio utilizzato dalla Commissione per la distribuzione dei fondi (che vengono illustrati come in aumento nella relazione, ma che in realtà sono diminuiti se si considera anche il cofinanziamento di Ateneo), che attribuisce più risorse a chi matura più crediti, non appare del tutto coerente con lo scopo del tutorato didattico che viene dichiarato come quello di recuperare i ritardi nelle carriere degli studenti.

Dall'esame dei singoli rapporti di monitoraggio, si ha conferma di quanto il servizio di tutorato sia stato comunemente apprezzato e abbia risposto in buona parte agli obiettivi che ogni progetto si è prefissato, con alcune eccezioni. La figura del tutor risulta ad oggi molto apprezzata, sia in quanto collaboratore *alla pari* rispetto agli studenti partecipanti, sia perché determinante nella gestione dei rapporti tra docenti e studenti. Il Nucleo apprezza il lavoro che i singoli Dipartimenti hanno svolto al fine di rendere il più possibile realizzabili i progetti di tutorato e conseguentemente, gli obiettivi esplicitati nel Regolamento di tutorato di Ateneo.

Dalla lettura dei progetti e dei relativi report di rendicontazione, si segnalano, come lo scorso anno, i seguenti aspetti meritevoli di attenta riflessione e per i quali si ravvisano spazi di miglioramento per il futuro:

- in alcuni rapporti di monitoraggio è evidenziata, anche in seguito alla scarsa partecipazione alle attività di Tutorato didattico da parte degli studenti (in certi casi pochi studenti hanno consultato il tutor e/o partecipato alle esercitazioni), la necessità di dare maggiore visibilità al servizio di tutorato, per consentire al maggior numero di studenti di fruirne; a tal fine sarebbe opportuno che nella reportistica di dipartimento venisse indicato il numero di studenti che hanno usufruito del servizio (anche ai fini di valutare l'opportunità di rinnovo del progetto);
- alcuni progetti potrebbero essere meglio organizzati o differenziati, in funzione delle esigenze delle diverse tipologie di studenti;
- rimangono ancora casi con pochi studenti che usufruiscono del servizio offerto dal progetto, e altri, più numerosi, per i quali i dipartimenti sollecitano la necessità di aumentare il numero delle ore assegnate; si raccomanda una programmazione che tenga conto di tali evidenze;
- per i tutorati per i quali il servizio si è svolto prevalentemente in modalità telematica, è stata segnalata qualche difficoltà di interazione determinando una più scarsa partecipazione;
- si suggerisce di organizzare una piccola attività di formazione alla didattica tutoriale ai soggetti nominati (anche attraverso tutorial);
- si suggerisce per i tutorati finalizzati a ridurre il ritardo di utilizzare indicatori standardizzati (ad es. tasso di superamento).

Il Nucleo auspica che i buoni risultati ottenuti siano mantenuti se non, laddove possibile, migliorati, prefigurando la regolare continuità dei progetti e assicurando ai Dipartimenti l'impegno nella soluzione delle varie criticità emerse e sottolineate da docenti e studenti, dando altresì risalto al prezioso contributo offerto dall'attività di tutorato.

Come negli anni precedenti, il Nucleo rileva che il servizio di tutorato didattico è ormai strumento consolidato e ribadisce l'importanza di rendere conto in modo maggiormente capillare della numerosità degli studenti frequentanti le attività di tutorato, dell'analisi del *trend* degli abbandoni, dei tempi di laurea, dei crediti medi annui maturati da parte delle strutture al momento della stesura dei rapporti finali, in modo da focalizzare

l'attenzione sulle eventuali criticità e sulle modalità con cui si sono svolti gli interventi volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attività didattica di Ateneo.

Il Nucleo apprezza che nella relazione annuale sulle attività di tutorato sia stata data evidenza alle azioni messe in campo dall'Ateneo, ed in particolare dalla Commissione del Tutorato, per rispondere ai rilievi che il Nucleo aveva fatto nella relazione sulle attività di Tutorato dello scorso anno. Tuttavia si riscontra che alcune azioni non hanno avuto gli effetti auspicati, pertanto si rinnovano le seguenti raccomandazioni:

- che venga svolta un'attività di sensibilizzazione alla compilazione consapevole delle schede di monitoraggio (configurabili piuttosto come schede di rendicontazione, dal momento che i progetti sono annuali), poiché in alcuni casi emerge chiaramente un approccio adempimentale piuttosto che sostanziale;
- che vengano utilizzati per tutti i progetti sempre il numero di studenti fruitori del servizio quale ulteriore indicatore di efficacia. A tal proposito si segnala che la tracciabilità degli studenti che usufruiscono del servizio di tutorato didattico è eterogenea. Si raccomanda pertanto di adottare un sistema unico e condiviso di tracciabilità, che consenta anche il monitoraggio da parte della commissione. La necessità di una puntuale tracciabilità almeno quantitativa dei fruitori del servizio di tutorato, non è relativa al solo tutorato didattico ma a tutte le forme di tutorato previste dal regolamento.

Si segnala altresì la necessità di approfondire le cause laddove i risultati ottenuti non sono stati raggiunti e si raccomanda alla Commissione del Tutorato di vigilare affinché non vengano riproposti progetti che non hanno ottenuto i risultati sperati senza un'adeguata analisi delle cause.

Il Nucleo esprime vivo apprezzamento per l'attività di tutorato svolta complessivamente dall'Ateneo, che ha influito positivamente sulla regolarità delle carriere degli studenti seppure in modo meno incisivo rispetto all'anno precedente.

Il Nucleo apprezza che l'Ateneo impieghi rilevanti risorse nelle molteplici attività di tutorato, tuttavia invita dapprima la Commissione Tutorato e la governance più in generale ad una attenta riflessione sull'intero impianto delle attività connesse.

Se da un lato è strumento consolidato la relazione della Commissione sul tutorato didattico, dall'altro tale strumento non pare del tutto adeguato metodologicamente poiché la relazione non contiene analisi qualitative degli esiti delle rendicontazioni (non può parlarsi di monitoraggio) limitandosi a riportare gli esiti dei questionari senza alcuna considerazione critica.

Si segnala, ad esempio, il progetto di tutorato n. 1 del Dipartimento di Matematica e Informatica che merita un'attenta riflessione. Infatti la formulazione dell'obiettivo (raggiungere i 2/3 degli studenti iscritti al 1° anno) e gli scarsi risultati raggiunti inducono a raccomandare una più attenta riflessione del CdS sugli OFA più che alla formulazione di un progetto di tutorato.

Verbale n. 2 – Seduta del 30 marzo 2022

Questo tipo di monitoraggio da parte della Commissione potrebbe validamente essere condiviso con il Presidio della Qualità.

Il Nucleo raccomanda che in fase di presentazione delle esigenze di tutorato (nel riesame annuale) contestualmente, si illustri anche in via preliminare e sulla base di dati parziali, l'efficacia delle azioni di tutorato pregresse.

Il Nucleo si riserva, in relazione al tutorato didattico, approfondimenti nel corso delle attività di audizione.

Si ritiene poi che, con l'eccezione del tutorato specializzato e del tutorato didattico, le altre tipologie di intervento, pur assorbendo un rilevante ammontare di risorse, presentano spazi di miglioramento con riferimento a programmazione e monitoraggio, sia in termini di obiettivi che di target, oltre che, come precedentemente segnalato, in termini di efficacia e di effettiva fruizione del servizio.

In particolare si ribadisce come il tutorato, se ulteriormente potenziato, potrebbe essere uno strumento di supporto alla didattica nei corsi di studi dell'Ateneo ad elevata numerosità.

Il Nucleo infine sottolinea ancora una volta la necessità che la valutazione dell'efficacia dei tutor clinici venga effettuata nell'ambito nell'attività di riesame annuale della Facoltà, dandone successiva informazione al Nucleo stesso. Segnala pertanto al Presidio della Qualità tale aspetto per l'opportuno monitoraggio.

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità la relazione sul tutorato a.a. 2020/21, che costituisce allegato 2 al presente verbale.

Considerata l'assenza della rappresentanza studentesca il Nucleo dispone di inviare la presente relazione al Consiglio degli Studenti per opportuna conoscenza.

Sul 5° oggetto – Verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari di incarichi di insegnamento conferiti allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) – a.a. 2022/23

La Coordinatrice ricorda che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera r) della L. 240/2010, lo Statuto dell'Università di Ferrara ha attribuito al Nucleo di Valutazione - tra gli altri compiti - anche la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di incarichi di insegnamento conferiti allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10).

La Coordinatrice ricorda, inoltre, che nella seduta del 28 settembre 2020 il Nucleo di Valutazione ha approvato le Linee guida per la valutazione dei CV ai fini della verifica di congruità finalizzata all'affidamento diretto di insegnamenti ad esperti di alta qualificazione, al fine di razionalizzare ed omogeneizzare l'intero processo di affidamento.

Verbale n. 2 – Seduta del 30 marzo 2022

Le Linee guida definiscono i criteri generali cui il Nucleo si attiene per esprimere il parere sulla congruità dei curricula scientifici o professionali e la documentazione ritenuta necessaria a corredo dell'istanza di affidamento.

In base a tali premesse Il Nucleo, che ha ricevuto la documentazione nei giorni precedenti la riunione, procede alla verifica della congruità dei curricula scientifici e professionali relativi ai contratti di insegnamento di seguito riportati. Detta documentazione costituisce allegato 3 al presente verbale.

È pervenuta la comunicazione del Dipartimento di Economia e Management, relativamente alla necessità di avvalersi dei sottoelencati esperti:

- Dott. Giorgio Soffiato, per lo svolgimento dell'incarico di insegnamento di "Segmento di Marketing (A-K)", per l'a.a. 2022/23 nell'ambito del corso di Laurea Triennale di Economia, 4 CFU, 28 ore di insegnamento, SSD SECS-P/08 – I semestre.

Il Nucleo, esaminato il curriculum professionale del Dott. Giorgio Soffiato, ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di "Segmento di Marketing (A-K)".

- Dott. Stefano Giovannelli, per lo svolgimento dell'incarico di insegnamento di "Segmento di Development Economics and Emerging Markets", per l'a.a. 2022/23 nell'ambito del corso di Laurea Magistrale di Economics, management and policies for global challenges, 2 CFU, 16 ore di insegnamento, SSD SECS-P/06 – I semestre.

Il Nucleo, esaminato il curriculum professionale del Dott. Stefano Giovannelli, ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di "Segmento di Development Economics and Emerging Markets".

Il Nucleo ricorda che la congruità dei curricula di cui al presente punto all'ordine del giorno è attestata salvo verifica da parte degli uffici competenti dei requisiti e delle limitazioni previste dall'art. 23 comma 1 della L. 240/2010.

Sul 6° oggetto – Follow-up di Sede

La Coordinatrice ricorda che entro il 31 maggio 2022 il Nucleo di Valutazione dovrà inserire nella piattaforma ANVUR la Scheda di verifica superamento criticità di Sede.

Informa il consesso che sono stati presi accordi con il Coordinatore del PQA affinché per la seduta di aprile venga fornita tutta la documentazione necessaria.

Considerata l'importanza di questa fase del processo di accreditamento, il Nucleo stabilisce di invitare il Coordinatore del PQA, che potrà farsi affiancare da alcuni componenti che riterrà opportuni, ad illustrare le misure adottate e le attività svolte.

Sul 7° oggetto - Varie ed eventuali

a) Piano di audizioni.

La Coordinatrice ricorda al consesso che con l'audizione odierna, il Nucleo ha terminato il ciclo delle audizioni di tutti i corsi di studio che hanno completato almeno un ciclo dalla loro istituzione.

Ricorda inoltre come la costante sinergia con il Presidio della Qualità di Ateneo consenta a quest'ultimo di svolgere un importante funzione di supporto ai corsi nella fase post audizione.

Fa presente che in attesa dell'emanazione delle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS, che seguiranno il DM 1154/2021, è comunque opportuno proseguire le attività di audizione, considerando che dalle prime sono trascorsi cinque anni e che nel prossimo biennio con ogni probabilità si terrà la nuova visita di accreditamento periodico.

Propone quindi di stabilire alcuni criteri principali per predisporre il nuovo piano pluriennale di audizioni. Dopo ampia ed approfondita discussione, il Nucleo all'unanimità concorda di dare mandato all'ufficio di predisporre una bozza di piano pluriennale di audizioni, che tenga conto dei seguenti elementi:

- coinvolgere nell'anno solare non più di un Corso di Studi per ciascun Dipartimento
- nel caso di Corsi di Studi in filiera, organizzare una audizione unica, con una parte comune e una parte specifica
- privilegiare i Corsi di Studi che non hanno effettuato modifiche ordinamentali o che le hanno effettuate meno recentemente
- privilegiare i CdS che presentano criticità o valori non ottimali nell'indicatore dei CFU maturati rispetto a quelli da maturare

Il Nucleo inoltre stabilisce di integrare i soggetti invitati alle audizioni come segue:

- per i corsi di laurea ad orientamento professionale, sarà invitato anche una rappresentanza della professione interessata
- per le lauree sanitarie sarà invitato anche il Direttore Sanitario dell'Azienda di riferimento.

b) Dottorati di ricerca

La Coordinatrice ricorda al consesso che il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021 n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e le Linee Guida per l'accreditamento emanate con DM 301 del 22 marzo 2022 hanno apportato modifiche molto rilevanti su requisiti, criteri e modalità per l'accreditamento dei Corsi di Dottorato. In particolare sottolinea che il decreto prevede all'art.2, c. 2, lettera f) "[...] la

formazione dottorale [...] si realizza nell'ambito di un sistema di assicurazione della qualità, distinto da quello previsto per il primo e secondo ciclo della formazione universitaria, finalizzato a migliorare la qualità dell'ambiente di ricerca e a definire procedure trasparenti e responsabili per l'ammissione, la supervisione, il rilascio del titolo e lo sviluppo professionale dei dottorandi.” e all'art. 4 c. 2, lett g) “Sono requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato: [...] g) un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), secondo le indicazioni dell'ANVUR”. Ricorda altresì l'art. 5, c. 5 “Le attività di monitoraggio e valutazione periodica verificano la permanenza dei requisiti per l'accreditamento dei corsi di dottorato di cui all'articolo 4. Tali attività sono svolte dall'ANVUR, che, a tal fine, sulla base dei risultati dell'attività di controllo svolta dagli organi di valutazione interna dei soggetti accreditati, può disporre anche visite in loco effettuate da esperti esterni, per accertare l'adeguatezza delle dotazioni strutturali dei corsi. L'attività di valutazione periodica può essere effettuata nell'ambito dell'accreditamento periodico della sede di cui all'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, tenendo conto della specificità della formazione dottorale rispetto al primo e secondo ciclo universitario.”

Segue una approfondita discussione relativa al ruolo fino ad ora avuto dai Nuclei di Valutazione per l'accreditamento dei dottorati, sulle procedure sino ad ora seguite e sui cambiamenti avvenuti in Ateneo in merito. Considerato che si è recentemente insediato il nuovo Presidente dello IUSS, Prof. Guidi, il Nucleo dà mandato alla Coordinatrice di invitare il Presidente ad una delle prossime riunioni del Nucleo per avere un'interlocuzione sulla situazione dei corsi di dottorato e su come si stanno affrontando in Ateneo le recenti importanti novità in particolare con riferimento all'Assicurazione Qualità, anche tenendo conto della prossima visita di accreditamento periodico della Sede e dei CdS.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 16.00 il Nucleo ha considerato conclusi i propri lavori.

La Segretaria
(dott.ssa Monica Campana)
Firmato digitalmente

La Coordinatrice
(prof.ssa Cristiana Fioravanti)
Firmato digitalmente